

ISTITUTO  
DI  
PSICOLOGIA Sperimentale  
DELLA UNIVERSITÀ  
FONDAZIONE L. E. T. ELEGRINI

Via Po N. 18  
TORINO

Torino, 21/V 1917.

Caro de Lauretis,

Ti ringrazio sentitamente della tua affettuosa lettera e ti mando tutte le mie felicitazioni per la tua pueripione. Ti auguro di cuore che la debolezza rimasta passi presto. Alti riguardi! Quel'io devo essere ancora sempre molto guardingo.

Ancora al corso di perfezionamento, che vuoi? Per il momento non si può fare niente. Qui a Torino è stato un colpo per noi tutti.

Riguardo all'articolo che tu desideri, ne risponderemo più tardi. Ho in mano diversi lavori che vorrei terminare prima di intraprendere altro.

Per ciò che concerne la psicotropia degli aviatori, non mi è pervenuto nessun invito ministeriale, ma credo bene che Gemelli abbia avuto l'incarico.

Paolo è al fronte fin dal principio della guerra. È pure al fronte il mio viceconsole, e siccome Notti si trova presso il ministero della guerra a Roma, sono solo in laboratorio senza alcun aiuto.

Devo dirti ancora che l'amico sono è caduto al fronte il nostro Ombrosio. Ho scritto la sua necropia che ti manderò appena uscita.

Ho ricevuto le dieci lire per la nostra Società, ma  
perdonami se ti chiedo che debbi pagare 20 lire,  
cioè 10 per il 1915 e altre 10 per il 1916. Ricordo le  
spese per gli Atti dell'ultimo nostro congresso sono state  
molto forti, ne è rimasta una somma che dobbiamo  
ancora pagare. Sento: dunque il piacere! Speriamo  
di poterci radunare appena finita la guerra.

Con cordiali saluti a te e distinti onori  
alla tua diletta figura

Tuo

affmo

Mierow.